

23 giugno 2011 17:57

 **U.E.: Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droghe. Messaggio dell'OEDT**



Wolfgang Götz, direttore dell'Osservatorio europeo su droghe e tossicomania (OEDT), in occasione della "Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droghe", il 26 giugno, ha diffuso la seguente nota:

Grazie alle 7-8.000 overdose fatali di ogni anno in Europa, il consumo di droghe rappresenta una minaccia maggiore per la pubblica sanità. Il fenomeno, inoltre, si evolve: dobbiamo constatare l'esistenza di problemi associati all'uso delle droghe stimolanti, come la cocaina, nonché la comparsa crescente di nuove sostanze sul mercato europeo.

La prevenzione e l'offerta di trattamenti efficaci contro la tossicodipendenza sono al centro dell'iniziativa europea. Uno dei maggiori progressi registrati dopo gli anni '90 è la maggiore offerta di cure ai consumatori di droghe. Ogni anno nell'Ue, almeno un milione di persone riceve un trattamento per problemi legati alle droghe e tra 50 e 100 milioni di siringhe e aghi puliti sono scambiati o distribuiti ai tossicodipendenti. Misure che hanno contribuito alla riduzione delle infezioni di HIV legate alla droga, così come la diminuzione dell'uso di droghe per via endovenosa. I progressi si registrano anche nella qualità. Gli interventi fanno riferimento oggi ad un'esperienza più solida e la valutazione è divenuta, in numerosi Paesi, un elemento chiave delle politiche in materia di droghe. È così anche per il livello europeo, dove la strategia dell'Ue per il 2005-2012 è attualmente oggetto di una valutazione esterna. L'OEDT parteciperà a questo processo, grazie ad un rapporto sui principali progressi registrati in questo periodo nell'ambito delle droghe e grazie alle iniziative prese dagli Stati membri.

Questi sviluppi riflettono anche l'accresciuta importanza data alla pubblica sanità dalle politiche europee in materia di droghe, come per esempio in Portogallo, la cui politica ha attirato l'attenzione dei media ed ha contribuito al dibattito politico in questi ultimi anni. L'esempio del Portogallo mostra come sono stati necessari diversi anni di lotta contro il grave problema della droga per sviluppare un nuovo modello di politica nello specifico.

Se le opinioni si sono soffermate soprattutto sul controverso aspetto della decriminalizzazione della droga, c'è da sottolineare che questo non costituisce che un elemento tra gli altri di un modello portoghese integrato e orientato verso la sanità pubblica. Questo modello è oggi oggetto di una pubblicazione dell'OEDT con una nuova serie di profili di politiche nazionali (Drug Policy profiles) che descrivono lo sviluppo e le caratteristiche delle politiche nazionali in materia di droghe in Europa e anche oltre.

La complessità del fenomeno della droga è un dato di fatto che ci si impone costantemente, e per il quale non esistono soluzioni uniche. Dobbiamo riconoscere l'importanza dello sviluppo di risposte innovative e delle loro rigorose valutazioni. Senza un approccio del genere, numerosi interventi che si trovano oggi al centro delle nostre politiche in materia di droghe, semplicemente non esisterebbero.